



Il nostro impegno

Da oltre 50 anni ci impegniamo contro
le cardiopatie e l'ictus cerebrale.

- › Vogliamo che meno persone soffrano di malattie cardiovascolari o siano colpite da ictus cerebrale,
- › che si evitino le menomazioni e le morti premature a causa di malattie cardiovascolari e
- › che la vita delle persone colpite possa continuare a essere degna di essere vissuta.

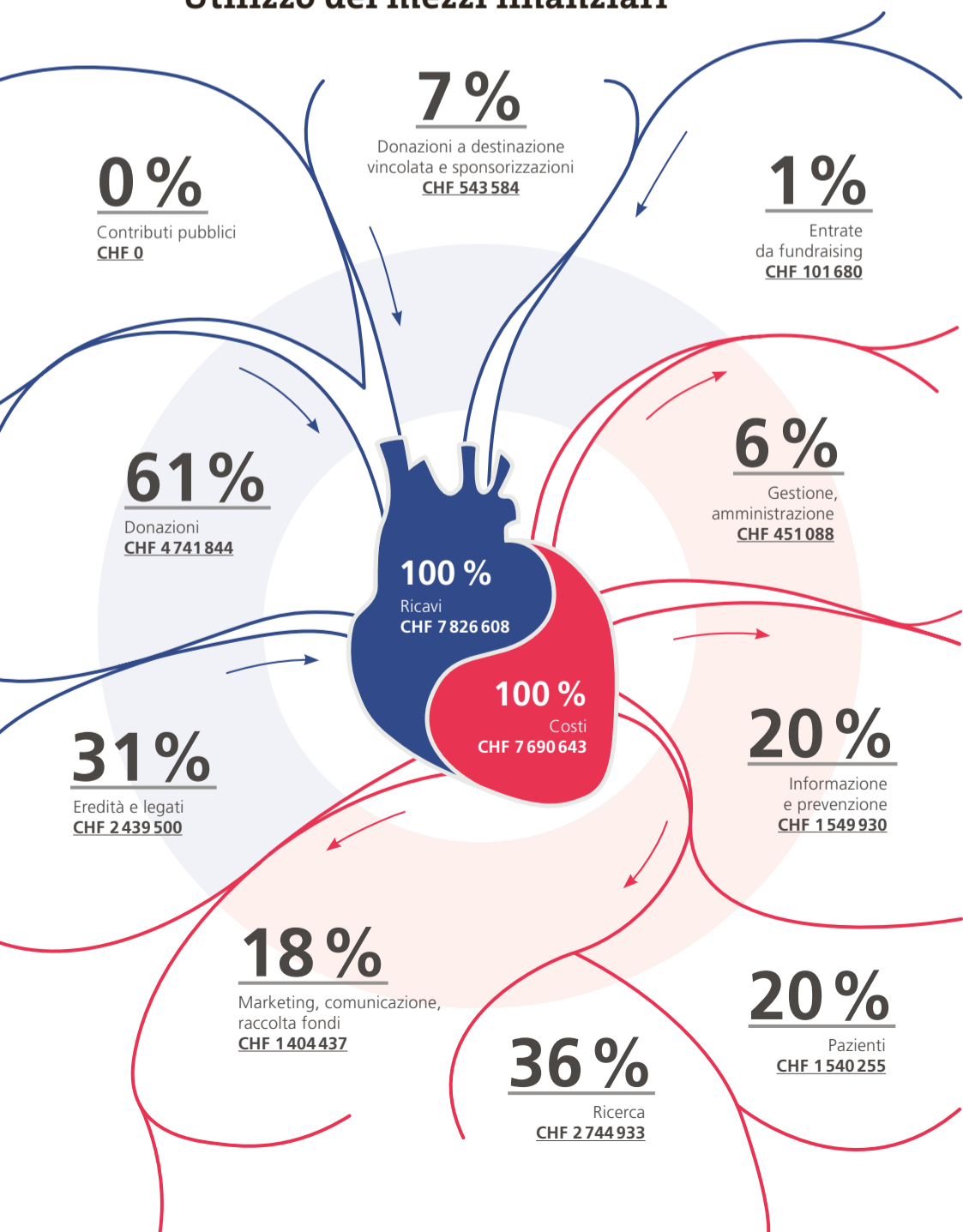
www.swissheart.ch

Rapporto Annuale

2020

swissheart.ch

Provenienza dei mezzi finanziari Utilizzo dei mezzi finanziari



Un anno come nessun altro

Il 2020 è stato un anno difficile per tutti noi. Alle persone con malattie cardiovascolari la pandemia di coronavirus ha creato problemi particolari. Fin dall'inizio si è sospettato che fossero particolarmente vulnerabili e per questo la Fondazione Svizzera di Cardiologia ha subito compreso che era necessario ottenere maggiori informazioni sul virus. Solo così infatti sarebbe stato possibile offrire ai pazienti cardiovascolari con la COVID-19 il miglior trattamento possibile. Per questo abbiamo reagito rapidamente, finanziando due progetti di ricerca a livello nazionale – uno nel campo delle patologie cardiovascolari e l'altro sull'ictus cerebrale – per indagare le interazioni con la COVID-19. Attendiamo i primi risultati nel corso di quest'anno.

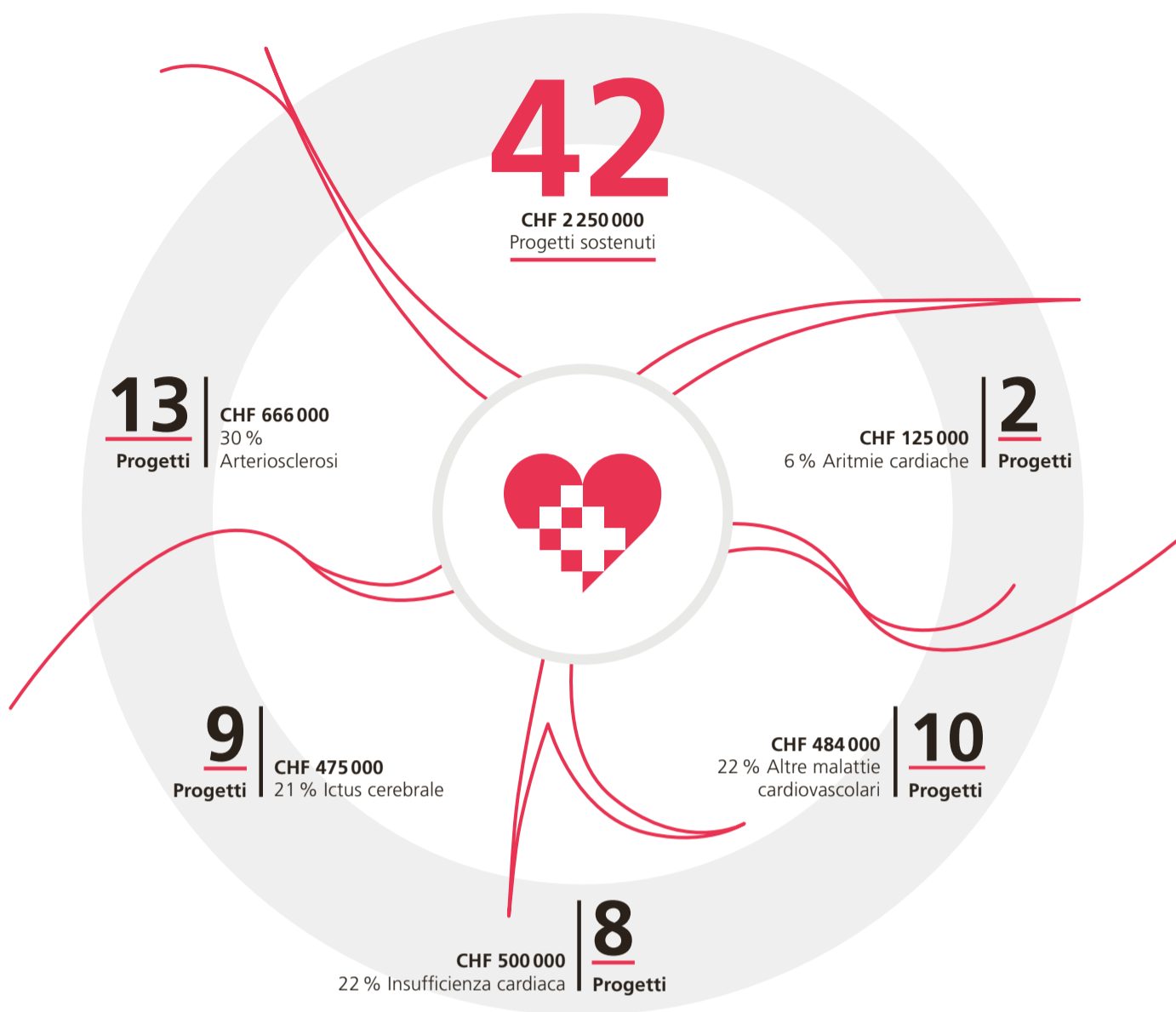


Nonostante la pandemia, abbiamo anche portato avanti i progetti, le campagne e i programmi in corso per quanto consentito dalle circostanze, cercando alternative per ciò che non è stato possibile realizzare. Ad esempio, abbiamo offerto corsi online per fare esercizio fisico e svolto in forma virtuale parte dei nostri eventi. In tal modo la nostra fondazione ha applicato la stessa strategia che adottiamo noi singoli individui in questo periodo difficile, cioè si è adattata. Si tratta di un'abilità che ci tornerà utile anche in futuro.

Cordiali saluti

Prof. Ludwig K. von Segesser
Presidente

Progetti di ricerca sostenuti nel 2020 suddivisi per patologie



Divulghiamo informazioni

La Fondazione Svizzera di Cardiologia offre oltre 80 pubblicazioni in tre lingue nazionali per i pazienti e i loro familiari. Le pubblicazioni spiegano con un linguaggio comprensibile quadri clinici, cause, diagnosi, trattamento e misure preventive. Il telefono del cuore e la consulenza per iscritto forniscono aiuto per questioni concrete

Le cifre relative al 2020:

- › le pubblicazioni sono state ordinate o distribuite più di 386 228 volte, mentre le versioni elettroniche sono state scaricate 50 855 volte
- › Il sito Web della Fondazione Svizzera di Cardiologia ha fornito informazioni a 1 071 935 visitatori ed è stato visualizzato 2 176 045 volte.
- › Tramite il telefono del cuore e per iscritto sono state fornite 405 consulenze.
- › Della rivista «Cuore e ictus cerebrale», che fornisce informazioni su malattie, terapie, fattori di rischio e prevenzione, sono state acquistate 423 350 copie.



Promuoviamo la ricerca

Per quanto concerne la ricerca sulle malattie cardiovascolari, molti risultati sono stati ottenuti, ma tante sono le questioni sulle quali non è ancora stata fatta luce. Per molti pazienti, trovare risposte a tali domande è l'unica speranza per una vita migliore. Per questo la promozione della ricerca è fra i compiti centrali della Fondazione Svizzera di Cardiologia. Nel 2020 sono stati finanziati 42 progetti per un importo totale di 2,25 milioni di franchi. Il premio per la ricerca 2020 è andato al Prof. Giovanni Camici.

I membri della commissione per la ricerca della Fondazione Svizzera di Cardiologia valutano i progetti di ricerca presentati nell'ambito di una complessa procedura. In fase di valutazione delle idee alla base dei progetti viene data importanza al fatto che possano consentire progressi determinanti a livello di trattamenti, diagnosi e prevenzione delle malattie cardiovascolari, promettendo così vantaggi immediati per i pazienti.

Nel 2020 la fondazione ha sostenuto 42 progetti di ricerca con un totale di 2,25 milioni di franchi. 13 progetti nel campo dell'arteriosclerosi, 9 progetti nel campo dell'ictus cerebrale, 8 progetti nel campo dell'insufficienza cardiaca e 2 progetti nel campo delle aritmie cardiache. I restanti 10 progetti riguardavano altre malattie cardiovascolari.



La Fondazione Svizzera di Cardiologia sostiene la ricerca sulla COVID-19 con 800 000 franchi

Le malattie cardiovascolari e i loro fattori di rischio rappresentano un elemento importante in relazione alle morti da COVID-19. Due studi nazionali stanno cercando le cause per poter, in futuro, proteggere meglio i pazienti durante una pandemia. Nel corso dei prossimi anni, la Fondazione Svizzera di Cardiologia sosterrà entrambi i progetti con un importo totale di 800 000 franchi. Nello studio coordinato dall'Inselspital di Berna, vengono inclusi pazienti che sono stati ricoverati con un problema cardiaco acuto, ad esempio un infarto cardiaco, oppure con un'aritmia o insufficienza cardiaca. Allo studio partecipano tutti gli ospedali universitari, nonché sei ospedali civici e cantonali. Nel secondo studio vengono analizzati i dati dei pazienti di tutti gli Stroke Center della Svizzera. Entrambi gli studi si occupano inoltre della questione se la pandemia di coronavirus e le misure di lockdown della Confederazione abbiano effetti sul trattamento di emergenza di pazienti con patologie cardiovascolari.

I candidati al premio per la ricerca della Fondazione Svizzera di Cardiologia che ha una dotazione di 20 000 franchi sono stati 12. La scelta della commissione per la ricerca è caduta sul Prof. Giovanni Camici del Centro di cardiologia molecolare dell'Università di Zurigo. I lavori di ricerca di Camici hanno scoperto meccanismi genetici che causano danni ai vasi sanguigni umani. I risultati contribuiranno a migliorare in futuro la protezione da infarto cardiaco e ictus cerebrale.

Educhiamo

A causa della pandemia, molti eventi informativi hanno dovuto essere rinviati. Per quanto possibile in questa situazione, si sono potuti svolgere comunque anche alcuni eventi nel rispetto di severe misure di sicurezza. Il programma per le scuole «Non fumare è intelligente!» è stato portato avanti in forma ridotta. La campagna digitale sull'ictus cerebrale ha raggiunto più persone del previsto.

In Svizzera ci sono ca. 100 000 persone che soffrono di fibrillazione atriale. Il loro rischio di subire un ictus cerebrale o di ammalarsi di insufficienza cardiaca è notevolmente superiore alla media. Per questo la Fondazione Svizzera di Cardiologia organizza **eventi informativi** sui pericoli e i metodi di trattamento. Nel 2020 è stato possibile svolgere tre eventi ai quali hanno partecipato 295 persone.

A 15 anni un terzo dei giovani in Svizzera ha già provato prodotti a base di tabacco. Per affrontare con i giovani l'argomento del tabagismo prima che fumino la prima sigaretta, la Fondazione Svizzera di Cardiologia, insieme alla Società Svizzera di Cardiologia, **propone il programma per le scuole «Non fumare è intelligente!»**. I medici spiegano ai giovani le conseguenze del consumo di tabacco, motivandoli così a evitare questo tipo di comportamento. Il programma di sensibilizzazione è stato svolto 15 volte con la partecipazione di 504 ragazzi. 29 eventi hanno invece dovuto essere disdetti o rinviati a causa della pandemia.



La campagna **«Riconoscere l'ictus. Salvare vite»** si propone di aumentare il numero di persone in grado di riconoscere l'ictus e chiamare tempestivamente il 144. A tale scopo sono stati attivati spot pubblicitari online, contributi video e testuali con interviste a persone colpite e specialisti nonché spiegazioni sui sintomi e istruzioni su come agire. Per maggiori informazioni si rinvia al sito www.ictuscerebrale.ch. Con ca. 9 milioni di visualizzazioni gli obiettivi annuali fissati per la campagna sono stati superati. La campagna, che è stata un successo, verrà portata avanti anche nel 2021.

ci preoccupiamo

Dopo un evento acuto come un infarto cardiaco o un ictus cerebrale le persone colpite, concluso il trattamento in ospedale, di solito si sottopongono a un programma di riabilitazione. Dopo tale fase di riabilitazione, è importante mantenere uno stile di vita sano per il cuore e continuare a fare moto.

I **gruppi del cuore** offrono in tutta la Svizzera una vasta gamma di programmi di attività fisica per i pazienti cardiovascolari. I partecipanti hanno così la possibilità di fare regolarmente attività fisica sotto la direzione di una persona esperta e incontrando altre persone con gli stessi problemi. In tal modo migliora non solo la prognosi della malattia, ma anche la qualità della

vita in generale. A causa della pandemia, l'attività dei gruppi del cuore ha dovuto essere temporaneamente ridotta o addirittura sospesa. Durante queste fasi, la Fondazione Svizzera di Cardiologia si è occupata di coordinare i sistemi di protezione, la ripresa dei programmi di attività fisica e la continuazione delle altre attività dei gruppi del cuore. Nonostante la difficile situazione, è stato possibile creare quattro nuovi gruppi del cuore sul sito www.swissheartgroups.ch. A fine anno, i gruppi del cuore erano in totale 154.

Il **Consiglio dei pazienti** della Fondazione Svizzera di Cardiologia, costituito nel 2019, ha potuto organizzarsi in modo da acquisire ulteriori membri nel 2021, poter sviluppare progetti e misure in collaborazione con la fondazione e interconnettere i pazienti cardiovascolari o colpiti da ictus cerebrale, aiutandoli a gestire la propria malattia.

In Svizzera vivono circa 150 000 persone con un cuore indebolito. L'**insufficienza cardiaca** è una malattia cronica che, in stadio avanzato, può comportare notevoli limitazioni e ripetuti ricoveri ospedalieri. La app **«Vivere con insufficienza cardiaca»** aiuta le persone colpite nella gestione quotidiana della malattia. Inizialmente era adatta solo a dispositivi tablet, ma dall'inizio del 2020 la app funziona anche sugli smartphone.



Promuoviamo la responsabilità individuale

Per la Fondazione Svizzera di Cardiologia, la prevenzione delle malattie cardiovascolari e dei relativi fattori di rischio è una questione fondamentale. A tale proposito vengono poste al centro dell'attenzione la prevenzione personale e la responsabilità individuale, indicando che cosa fa male al cuore e alle arterie e in che modo è possibile prevenire le malattie attraverso il proprio stile di vita.

Contro un infarto cardiaco o un ictus cerebrale non si è completamente indifesi. Nove eventi su dieci sono dovuti a rischi misurabili e influenzabili. Quindi, chi conosce i fattori di rischio e fa qualcosa per evitarli, può prevenire malattie cardiovascolari gravi. Il **CardioTest®** valuta il rischio cardiovascolare sulla base di fattori definiti nell'ambito di grandi studi scientifici: circonferenza addominale, pressione sanguigna, livelli dei lipidi nel sangue e glicemia. In Svizzera oltre 500 farmacie sono certificate per l'esecuzione del CardioTest® secondo le direttive della Fondazione Svizzera di Cardiologia. Complessivamente, 3303 persone hanno effettuato il test nel corso dell'anno civile.

La tendenza verso una maggiore partecipazione al trattamento pone maggiori requisiti in termini di conoscenze e competenze dei pazienti e dei loro familiari. I seminari **«Perché la mia volontà valga»** e **«Collaborazione tra medico e paziente – decidere insieme il percorso migliore»** danno un importante contributo in tal senso. Nel primo seminario viene trattato il tema delle direttive del paziente e della pianificazione della successione, mentre il secondo è focalizzato sugli aspetti comunicativi, giuridici ed etici del trattamento e dell'assistenza medica. Nel 2020 sono stati svolti

quattro seminari in collaborazione con la Fondazione Dialog Ethik, uno dei quali in forma virtuale.

Ogni ora in Svizzera sei persone muoiono per infarto cardiaco, ictus cerebrale o arresto cardiaco. Attualmente il tasso di sopravvivenza in caso di arresto cardiaco al di fuori di un ospedale è un modesto 5%. Si potrebbe arrivare al 50% o più se la catena di salvataggio, in cui l'aiuto da parte delle persone comuni svolge un ruolo decisivo, funzionasse in modo ottimale. Per questo, con il **programma salvavita HELP**, la Fondazione Svizzera di Cardiologia si impegna per diffondere tra le persone comuni la capacità di riconoscere i sintomi di questi eventi estremamente pericolosi per la vita e di adottare comportamenti corretti in caso di emergenza. Il programma comprende anche la formazione nel campo dei primi soccorsi dei ragazzi delle scuole. Nel 2020 sono stati formati 350 scolari nei primi soccorsi salvavita. La **app Emergenze HELP** continua ad avere un grande successo. Nell'anno oggetto del rapporto è stata scaricata 17 068 volte. Inoltre, contribuisce a diffondere tra la popolazione le conoscenze necessarie in caso di emergenza.

Dal 2015 esistono le **piste del cuore**. Sono adatte ai principianti dello sci di fondo e a tutti coloro che vogliono mantenersi in forma anche in inverno. Le piste del cuore nascono da una collaborazione tra la Fondazione Svizzera di Cardiologia e Loipen Schweiz. Nel 2020 si sono aggiunte le piste del cuore di Engelberg e Davos-Klosters, grazie alle quali ora sono 15 le stazioni di sci di fondo che offrono una pista del cuore.



Conto annuale 2020

Bilancio	31.12.2020 in CHF	31.12.2019 in CHF
ATTIVI		
ATTIVO CIRCOLANTE		
Liquidità	6 221 556	14 613 867
Crediti	267 687	136 610
Scorte di merci	88 600	94 900
Ratei e risconti attivi	28 903	28 875
Totale	6 606 746	14 874 252
ATTIVO FISSO		
Investimenti finanziari	15 593 841	6 137 589
Immobilizzazioni materiali	150 535	239 966
Immobili	4 145 672	4 239 892
Immobilizzazioni materiali immobili	413 517	413 517
Totale	20 303 565	11 030 964
TOTALE ATTIVI	26 910 312	25 905 216
PASSIVI		
CAPITALE DI TERZI A BREVE TERMINE		
Impegni	447 597	333 026
Contributi alla ricerca approvati	2 790 000	2 750 000
Ratei e risconti passivi	276 496	137 696
Totale	3 514 094	3 220 722
CAPITALE DEI FONDI		
Informazione, prevenzione	20 000	0
Pazienti	35 300	0
Total	55 300	0
CAPITALE DELL'ORGANIZZAZIONE		
Capitale versato	15 220 000	15 220 000
Capitale vincolato	5 317 506	4 683 605
Capitale libero	2 803 412	2 780 889
Totale	23 340 918	22 684 494
TOTALE PASSIVI	26 910 312	25 905 216

Conto economico	2020 in CHF	2019 in CHF
RICAVI		
Donazioni	4 741 844	4 878 158
Eredità e legati	2 439 500	15 324 405
Altri contributi e ricavi da raccolta di fondi	101 680	105 718
Donazioni a destinazione vincolata e progetti di sponsorizzazione	543 584	572 442
Contributi pubblici	0	15 824
Totale ricavi	7 826 608	20 896 547
COSTI		
Ricerca	2 744 933	2 726 424
Informazione, prevenzione	1 549 930	1 360 655
Pazienti	1 540 255	1 562 574
Costi delle prestazioni fornite	5 835 118	5 649 653
Marketing, comunicazione, raccolta di fondi	1 404 437	1 639 746
Gestione e amministrazione	451 088	440 840
Totale costi	7 690 643	7 730 240
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	135 965	13 166 308
Risultato finanziario	575 759	658 301
Risultato annuale prima della modifica del capitale dei fondi	711 724	13 824 609
- Assegnazione/+ addebito fondi informazione, prevenzione	-20 000	0
- Assegnazione/+ addebito fondi pazienti	-35 300	0
Risultato annuale prima della modifica del capitale dell'organizzazione	656 424	13 824 609
- Assegnazione/+ addebito capitale di riserva	0	-13 200 000
- Assegnazione/+ addebito capitale ricerca	-463 901	-458 000
- Assegnazione/+ addebito capitale informazione, prevenzione e pazienti	-170 000	-164 000
Risultato annuale a favore del capitale dell'organizzazione	22 523	2 609

Revisione: Il rapporto annuale è stato revisionato dalla Von Graffenried AG. Il rapporto di revisione constata che non sono state individuate fattispecie sulla base delle quali l'ufficio di revisione debba ritenere che il rapporto annuale non fornisce un quadro conforme alla situazione effettiva dal punto di vista patrimoniale, finanziario e dei ricavi secondo la norma Swiss GAAP FER 21 e non sia pertanto conforme alla legge e allo statuto.

Desidera il conto annuale dettagliato? È possibile richiederlo sul sito www.swisheart.ch/rapporto

Consiglio di fondazione e Comitato

Prof. Ludwig von Segesser, Losanna, Presidente*
 Dott. Rubino Mordasini, Berna, Vicepresidente*
 Prof. Wilhelm Rutishauser, Cologny, Presidente onorario
 Prof. Marcel Arnold, Berna*
 Urs Berger, Berna
 Dott. Georges Bindschedler, Berna*
 Prof. Thierry Carrel, Berna
 Prof. Augusto Gallino, Bellinzona**
 Dott. Stefan Goerre, Olten
 Prof. Felix Gutzwiller, Zurigo
 Prof. Thomas F. Lüscher, Zurigo*
 Prof. François Mach, Ginevra
 Prof. Francesco Maisano, Zurigo
 Dott. Franco Muggli, Vezia
 Prof. Stefan Osswald, Basilea
 Prof. Hans Rickli, San Gallo**
 Prof. Roman Sztajzel, Ginevra
 Prof. Felix Tanner, Zurigo
 Jörg Ulrich, Berna*
 Prof. Pierre Vogt, Losanna
 Prof. Matthias Wilhelm, Berna*

* Membro del Comitato di Direzione
 ** ex officio membro del Comitato di Direzione

Abbiamo bisogno di nuove soluzioni

Oggi non siamo in grado di aiutare in ugual misura tutte le persone colpite. I difetti cardiaci congeniti rappresentano un notevole pregiudizio per una giovane vita. Le persone colpite da ictus cerebrale subiscono spesso gravi disabilità permanenti. Per pazienti che stanno diventando sempre più vecchi sono necessari nuovi metodi di trattamento. Per questo, per un futuro migliore, è necessario continuare a ricercare e trovare urgentemente nuove soluzioni.

Con una donazione può sostenere il nostro lavoro!

Conto per le donazioni

CP 69-65432-3
 IBAN CH80 0900 0000 6906 5432 3



Con una donazione ci aiutate a salvare più vite e a prevenire le sofferenze dovute alla malattia e alle disabilità.

Dona ora con TWINT!

Scansiona il codice QR con l'app TWINT
 Conferma importo e donazione



Consulenza e informazioni sulla COVID-19

Numerosi sostenitori si rivolgono alla segreteria della Fondazione Svizzera di Cardiologia con domande sulla COVID-19. A tale necessità di informazioni la fondazione risponde mettendo a disposizione, nonché integrando e aggiornando regolarmente, informazioni e consigli specifici per le persone affette da malattie cardiovascolari tramite il sito Web, la rivista e la newsletter. I medici e gli specialisti della Società Svizzera di Cardiologia che svolgono attività di consulenza su base volontaria rispondono inoltre alle domande anche telefonicamente o per iscritto.

L'attività operativa è di competenza della segreteria della Fondazione Svizzera di Cardiologia con sede a Berna che al 31.12.2020 contava 20 collaboratori per un totale di 16,1 posti a tempo pieno. Direttore è il Dott. Robert C. Keller.



La vostra donazione in buone mani.